



Giovane, socialista e presidente il nuovo **Cile** sceglie Gabriel Boric

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 11

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

VIETATO FARE INCHIESTE

Processano Il Dubbio. Anzi no: processano la stampa libera

DAVIDE VARI

C'è un pezzo di magistratura - un pezzo minoritario per la verità - che ha ancora qualche problemino con la libertà di stampa, che urla al bavaglio se viene approvata una legge a tutela della presunzione di innocenza degli indagati, ma non si fa scrupoli a portare alla sbarra giornalisti che fanno il proprio dovere: ovvero il pelo e contropelo al potere, a tutto il potere, anche a quello giudiziario. Noi del *Dubbio* in queste ore siamo finiti al centro delle at-

tenzioni di chi non tollera critiche o un presunto "eccesso di libertà". Niente di drammatico per la verità: di certo non consideriamo intimidatorio un comunicato di una sezione dell'Anm che si è mobilitata perché la nostra Valentina Stella ha osato dar voce ad avvocati che denunciano "censure" da parte di alcuni giudici; né ci spaventa il processo che sta subendo il nostro Damiano Aliprandi, il quale, in questi anni, ha provato a far luce su uno degli eventi più drammatici della storia del nostro paese: parliamo delle stragi di Capaci e di via d'Amelio.

A PAGINA 7

INTERVISTA A CASCIARO, SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE

Toghe e politica, Anm contro la riforma: «Illegittimo impedire il rientro del magistrato»



«Riassumere in altri ruoli statali i giudici eletti? Incostituzionale»

L'ipotesi attualmente al vaglio della ministra Cartabia della ricollocazione del magistrato, al termine del mandato elettivo, in plessi dell'amministrazione dello Stato, mi sembra mettere in disparte l'aggettivo possessivo "suo" contenuto nella norma costituzionale. Il magistrato, come qualsiasi altro cittadino eletto, ha il diritto di conservare "il suo posto di lavoro" e non un posto di lavoro quale che sia». Lo dice al *Dubbio* il segretario dell'Anm, Salvatore Casciaro.

VALENTINA STELLA A PAGINA 3

IL VOTO SUL CSM

Referendum
sul sorteggio
dei togati:
il "sindacato"
si gioca tutto

ERRICO NOVI A PAGINA 2

LA REPLICA

Botta e risposta con l'Anm di Roma

GIANNI ALATI

Le denunce degli avvocati che lamentano un "eccesso di protagonismo" da parte di alcuni giudici che avrebbero interrotto la difesa più e più volte, non sono piaciute all'Anm di Roma la quale ci ha inviato una nota - che naturalmente pubblichiamo - che parla «di immotivata offesa non solo dei giudici ma anche dell'ordine giudiziario nel complesso». Per quel che ci riguarda - come potete leggere nel giornale - siamo certi di aver svolto il nostro lavoro come sempre: con trasparenza e professionalità.

A PAGINA 9

L'ANALISI

«Gli avvocati imparino a difendersi dai giudici»

GENNARO GRIMOLIZZI

Nei giorni scorsi si sono verificate le vibrato proteste degli avvocati Renato Borzone e Roberto Capra che hanno denunciato di aver subito l'interruzione del loro controesame dei testi da parte di un giudice. Il caso ha indotto altri avvocati a segnalare simili comportamenti censori da parte dei magistrati. Abbiamo interpellato due giuristi per conoscere il loro punto di vista: l'avvocato Augusto Conte e il professore di Diritto penale Oliviero Mazza.

PAGINA 8

E MATTARELLA CONFERMA L'ADDIO



Fuoco amico sulla scalata di Berlusconi

FRANCESCO DAMATO A PAGINA 5

LA CONDANNA DELL'EX SINDACO

**Le motivazioni
della sentenza Lucano:
sono più di 900 pagine
di diritto penale d'autore**

CATALDO INTRIERI A PAGINA 7

L'INTERVENTO

**I bimbi non possono
decidere: sul vaccino
serve un'alleanza
fra genitori e pediatri**

LORENZO D'AVACK A PAGINA 6

Anno VI numero 288 MARTEDÌ 21 DICEMBRE 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2498-8008 (stampato) - ISSN 2724-5942 (online)

9 772499 600009

ITACA
Regalare un libro
è un bene per la vita

ITACA
Regalare un libro
è un bene per la vita

ITACA
Regalare un libro
è un bene per la vita

www.itacalibri.it

Martedì 21 dicembre 2021

ANNO LIV n° 302
1,50 €

San Pietro Canisio
sacerdote e dottore
della Chiesa

Opportunità
di acquisto
in edicola:
Avvenire
+ Luoghi dell'Infinito
4,20 €

Avvenire

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
#Greenlight
#LanterneVerdi



ITACA
Regalare un libro
è un bene per la vita

ITACA
Regalare un libro
è un bene per la vita

www.itacalibri.it

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

Italia, Germania e ruolo di Draghi DOVERI E CHANCE DEL TIMONIERE

MARCO GIRARDO

Nell'autunno del 2011 l'Italia era il grande malato dell'Unione. Con un debito pronto a esplodere sotto il fuoco incrociato della speculazione internazionale e un pezzo d'Europa, quella del Nord, che sembrava disposta a lasciar affondare un Paese fondatore perché considerato una pericolosa zavorra. Furono al tempo Mario Draghi, presidente della Bce, a placare gli "spiriti animali" della finanza e la cancelliera tedesca, Angela Merkel, a tenere a bada i "falchi" dentro e fuori la Germania per sostenere la terza economia dell'Eurozona insieme alla moneta unica e quindi all'Europa intera. Dieci anni dopo Olaf Scholz ha visitato, in questo strano inverno 2021, un'Italia che cresce più della Germania - nonché dei principali Paesi Ocse - e nel fronteggiare la pandemia, parole del neo-cancelliere tedesco, «è un Paese luminoso», un Paese da seguire, altro che zavorra, e magari da imitare: «Tanto di cappello per l'impegno nel Pnrr», il bis. Scholz ha trovato cioè un'Italia un po' più tedesca e si ritrova a guidare una Germania un po' più italiana. Certo che la pandemia ha sconvolto le regole del gioco, ridefinito nell'emergenza estrema gli equilibri, quelli geo-politici e persino i rapporti di forza tra colossi tecnologici e Stati: oggi, per intendersi, Apple vale più di tutta l'economia britannica o dell'intera Borsa tedesca. Il dramma sanitario ed economico provocato dal Covid-19 ha suscitato soprattutto un sussulto di orgoglio e visione nell'Unione Europea, capace di costruire le prime forme di condivisione temporanea del debito per arginare la pandemia sociale e di progettare la ripresa con il Next Generation Eu, di cui l'Italia - non va dimenticato - è il principale beneficiario. Alla fase emergenziale, per stare al passo con i tempi accelerati in cui il virus ha proiettato il mondo, dovrà in ogni caso seguire un cambiamento strutturale nell'Europa, a partire dalle regole fiscali del Patto di stabilità e da quelle istituzionali sull'unanimità nelle decisioni, i temi affrontati ieri nell'incontro tra il premier italiano e il cancelliere tedesco. Cambiamenti che richiedono una leadership forte, esercitata innegabilmente sino a ieri e per quindici anni su scala europea da Angela Merkel. «Italia e Germania hanno deciso di parlare con una voce sola», ha dichiarato in visita a Roma Scholz. Ma dietro le parole di circostanza, l'attuale cancelliere tedesco ha già messo le mani avanti sull'eventualità di rendere più flessibili le regole di bilancio. E però è almeno plausibile, in questo particolare frangente, che trovandosi Italia e Germania in assetto meno squilibrato di ieri possano effettivamente determinare e forse scrivere una pagina nuova dell'agenda europea.

continua a pagina 2

IL FATTO Omicron si diffonde in Europa e peggiorano i dati. Adesso si ragiona di un Green pass accorciato

Stretta razionale

Si discute sull'ipotesi di tamponi anche ai vaccinati. No all'obbligo di immunizzazione
Approvato Novavax, è il quinto vaccino. Mattarella: sui media troppo spazio ai no-vax



REPORTAGE In alta Val di Susa solidarietà a chi marcia verso la Francia

Quei profughi ora accolti sulla rotta di neve e gelo

PAOLO LAMBRUSCHI

Non piangono mai i bambini che arrivano all'ultima tappa prima del confine francese. Sono esausti, dormono di continuo, qualcuno ha i piedi morsi dai topi negli accampamenti di fortuna in Bosnia, eppure non piangono.

Lo raccontano commossi gli operatori e i volontari del rifugio per immigrati "Fraternità Massi" nella casa dei salesiani accanto alla stazione di Oulx. Ai piccoli il lungo viaggio sembra un gioco in compagnia dei genitori.

Primopiano a pagina 7

Riduzione del Green pass a 6 mesi (per spingere ancora di più la terza dose) e l'ipotesi di riservare i grandi eventi a chi mostra un tampone negativo (anche tra i vaccinati), che già solleva i dubbi e le critiche all'interno della stessa maggioranza. Il governo studia la stretta di Natale anche se Draghi per ora frena: «Nulla è stato ancora deciso. Lo faremo sulla base dei dati dell'ultimo sequenziamento per vedere la velocità di diffusione della variante Omicron». Che intanto spinge la curva dei contagi: altre 16mila casi (col tasso di positività al 4,8%) e 137 morti.

Primopiano alle pagine 4 e 5

L'ECONOMIA

Contagio sulle Borse che vanno in picchiata Cala anche il petrolio

Primopiano
a pagina 6

IL CASO Prima visita a Roma, auspicio di politiche comuni

Draghi-Scholz, via al dialogo per una versione meno rigida del Patto di stabilità europeo

Un percorso comune tra Italia e Germania. Per un'Europa che parli sempre più a una voce sola e veda l'Italia al centro degli equilibri. E l'Italia, ha detto ieri il neo-cancelliere Scholz in visita a Roma, «deve essere felice di avere al vertice un uomo così competente come Draghi». Per il leader tedesco, le regole finanziarie europee «hanno già la loro flessibilità». L'ex presidente della Bce vede «un avvicinamento delle posizioni». Al centro del colloquio anche pandemia, transizione ecologica, politica estera e di difesa dell'Unione.

Santamaria a pagina 8

I nostri temi

EDITORIA

Famiglia cristiana: questi 90 anni con un po' di Cielo

LUCIA BELLASPIGA

Costo 20 centesimi (8 lire l'abbonamento annuo), in copertina un Gesù Bambino riccioluto e benedicente, seduto nella mangiatoia. Nasceva così il giorno di Natale del 1931 Famiglia Cristiana...

A pagina 3

DENATALITÀ

Meno figli, meno vita e democrazia

FERDINANDO CAMON

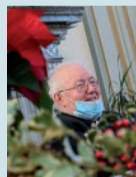
Nascono meno bambini, molti meno. Sono 15mila in meno nel 2020, e 12mila e 500 (finora) nel 2021. Lo so che su queste pagine l'allarme viene documentato da anni.

A pagina 3

IPOTESI ERRORE O CEDIMENTO

Morti sulla gru, Nosiglia: non bastano le parole

Zaghi a pagina 11



SEGNI DI SPERANZA

Zanardi a casa a Natale «È un combattente»

Caprotti a pagina 13

VOTO PRESIDENZIALE

Il nuovo Cile riparte dal giovane Boric

Capuzzi a pagina 15

(S)oggetti

Riccardo Maccioni

La palla di neve

Anche se fingiamo di non saperlo, quasi sempre le frasi fatte nascondono una profonda verità, o una grande bugia. Per esempio, dire "basta il pensiero", può esprimere la delusione per il regalo banale ricevuto da chi per noi rappresenta molto. O al contrario è una forma di stupore di fronte alla ricomparsa di chi credevamo di aver perso. Se, da adulti, guardiamo ai Natali passati, probabilmente più che dei grandi pacchi ci ricorderemo di un biglietto di auguri personalizzato, o di un oggetto, magari piccolo però calibrato su come siamo noi, o eravamo. Il valore delle cose sta nel tempo

consumato per cercarle, proprio di quel colore, e di quella forma lì. C'è poi chi riesce comunque a stupirti. Tra le richieste di regali più originali, una, a suo tempo, mi colpì particolarmente. Una bambina, diventata una meravigliosa ragazza, sognava una palla di neve. Che è un desiderio tanto semplice quanto quasi impossibile da esaudire. Dentro però c'è tutta l'atmosfera del Natale: il fascino del bianco sui tetti nella notte della vigilia, l'aria pulita che accompagna il freddo, la magia dei cristalli di ghiaccio che a milioni compongono ogni fiocco. Come una ragnatela che imprigiona la festa, una rete sottile a catturare la luce, perché non si spenga più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

IL TELESCOPIO

«Webb», il più potente occhio umano sul cosmo

Bignami e Lo Campo a pag. 25

SPETTACOLI

Musica alla Scala diventa miniserie per bambini

Calvini a pagina 26

CALCIO

Parla Pagliuca: «Scudetto? Sarà derby Inter-Milan»

Zara a pagina 27



PROGETTO ARTE POLI

Rinascimento in opera



La nuova scultura in bronzo di Dante Alighieri realizzata dal Maestro Albano Poli per la città di Verona in occasione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta viene raccontata nel primo volume della collana I MILIARI. Un racconto che inizia dallo studio dell'iconografia dantesca e attraverso le delicate fasi della progettazione e della realizzazione di un'opera straordinaria.



Con il codice QR si può accedere a tutte le informazioni sul volume.

poliartefasacra.com



Tempo di Natale nella Libreria "Città Possibile"

SEMPRE APERTI
ANCHE DOMENICA!
(chiusi solo il 25 e il 26 dicembre)

NOVITÀ e ANTEPRIME
INTROVABILI e RARITÀ

LIBRI
PER TUTTE LE TESTE :)
PER TUTTE LE ETÀ :)
PER TUTTE LE TASCHE :)

EXTRASCONTI
sotto l'albero



Libreria Città Possibile
Via Giuseppe Frua II
20146 Milano
Orario continuato
10.30-19.30
libreria@jacobook.it
M. 342.5084046
T. 02.48561520
www.facebook.com/jacobook/
www.jacobook.it

Spediamo in tutta Italia



Il sondaggio sull'ecologia
Quelli che vogliono
la rivoluzione verde
coi soldi degli altri

SANDRO IACOMETTI

Tutti ambientalisti, ma coi soldi degli altri. Nell'Italia dell'armiamoci e partite non poteva che finire così. Da anni non si parla d'altro che di transizione ecologica e svolta green, di economia circolare, di cambiamento climatico. È il mantra del XXI secolo, il tormentone dei salotti e delle trasmissioni televisive, il tema fisso di qualsiasi iniziativa culturale. Migliaia di convegni, di seminari, di libri. Valanghe di chiacchiere per spiegare che i ghiacciai si sciogliono, che il mare sale, che di qui a poco ci saranno cataclismi ed eventi naturali talmente violenti che al confronto quelli che hanno fatto estinguere i dinosauri sono roba da far sorridere.

Qualcuno ha provato a dirci che la rivoluzione verde non sarà un pranzo di gala, che intere filiere industriali spariranno, che i lavoratori dovranno acquisire nuove competenze, che molti prodotti costeranno di più, che bisognerà ristrutturare le nostre case e buttare la nostra vecchia auto. Ma tra un venerdì in piazza con i seguaci di Greta e una domenica passata a pedalare nelle città finalmente libere dallo smog nessuno ci ha fatto troppo caso.

Tutto è filato liscio finché non sono arrivate le maxi bollette. Certo, i guru dell'ambientalismo continuano a giurare che la svolta green non c'entra niente col caro-energia, che l'impennata dei prezzi è dovuta proprio all'eccessivo utilizzo dei combustibili fossili. Ma quegli aumenti percentuali a doppia cifra delle tariffe regolamentate, prima il 15, poi il 30 e ora si stima addirittura il 50 con il prossimo trimestre, devono essere stati più convincenti. Già, perché d'un tratto la fede ecologista degli italiani non sembra più così cieca. Per carità, la paura per i danni provocati dal cambiamento climatico non è sparita affatto. Ma accanto ad essa ora c'è pure quella per il portafogli, che potrebbe essere svuotato ben più velocemente dell'innalzamento della temperatura.

A realizzare l'operazione verità, spaziando il campo dalla montagna di ipocrisia che ha finora animato il dibattito sulle sorti future del pianeta, ci hanno pensato il Censis e Assogestioni, con un'indagine volta a tastare il polso degli investitori sull'interesse per la finanza green.

Il risultato è una boccata di sano e salutare realismo: l'80% degli italiani (esattamente il 79,9%) ha paura del cambiamento climatico, in particolare dell'aumento superiore a un grado e mezzo della (...)
segue → a pagina 6

Come nasce un negazionista

La fabbrica delle balle che alimenta i No vax

Sono 877mila gli iscritti alla rete che diffonde notizie false sul web
I gruppi sui social sono centinaia. E molti spacciano pass falsi

RENATO FARINA

È ufficiale. Siamo invasati. E non si vede all'orizzonte l'arrivo liberatore del settimo cavallgeri. Oltre la porta del nostro smartphone,

dove c'è il mondo virtuale, sventolano infatti vittoriose le bandiere No vax e No Green pass. Ad avere occupato le casematte dell'informazione sulla pandemia sono le (...)
segue → a pagina 3

Coro natalizio di Bassetti, Pregliasco e Crisanti

Ci mancavano solo i virologi canterini



FRANCESCO SPECCHIA

Sanremo, diciamolo, al confronto, è roba da dilettanti. «Si si si si vax vacciniamoci/Per il calo dei contagi, dosi anche ai re magi/Si si si si vax vacciniamoci/ il Covid non ci sarà più se ci aiuti anche tu...». Di Lauro-Pagnani-Di Bona, ecco a voi Si, si, si Vax. Canta: il Trio Virologi. Applausi, nelle (...)
segue → a pagina 4

Il Pd minaccia: «Torniamo alla carica»

Letta lancia il giro d'Italia per promuovere il ddl Zan

FAUSTO CARIOTI

Il disegno di legge Zan è la coperta di Linus, dai colori arcobaleno, nella quale Enrico Letta si avvolge (...)
segue → a pagina 8

Giovedì il summit del centrodestra

Via libera della Meloni alla candidatura del Cav

ANTONIO RAPISARDA

E così i tre chiamati a ricoprire il ruolo di «king maker», di artefici del destino e dell'elezione del nuovo presidente (...)
segue → a pagina 9

Contagi in salita, Giuseppe attacca Conte rosica su Draghi

«Io venivo crocifisso»

PIETRO SENALDI

«Se oggi fossi al posto di Draghi, mi crocifigerebbero». Almeno su questo è difficile dare torto a Conte. Con l'ennesima (...)
segue → a pagina 9

«Morti bianche colpa della ripresa»

Per Landini il lavoro è un pericolo letale

GIANLUCA VENEZIANI

Dire che ci sono tanti morti sul lavoro per via della ripresa produttiva è come dire che ci sono tanti incidenti d'auto perché (...)
segue → a pagina 13

La reazione del branco per un cucciolo sbranato in India

La vendetta delle scimmie: fanno strage di cani

GIORDANO TEDOLDI

Nel 2017 un articolo di un gruppo di ricercatori, tra i quali tre italiani, pubblicato dalla Royal Society (la più antica associazione scientifica al mondo, fondata nel 1660), sosteneva che alcune scimmie memorizzano certi comportamenti (...)
segue → a pagina 19

È ODIATA DAI GAY: NIENTE NOME SUL SUO FILM

La Rowling oscurata per paura dei trans

GIOVANNI SALLUSTI

Prosegue indefessa la prolungata esecuzione pubblica di J. K. Rowling ad opera della Cupola politically correct, ed

è un affare talmente serio da toccare vette di comicità assoluta. Solo un autoritarismo subdolo, acefalo e incolto come il neoaautoritarismo (...)
segue → a pagina 14

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
330 mg + 200 mg compresse effervescenti
acido acetilsalicilico + acido ascorbico
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI USO ORALE
A. MENARINI

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCÍ.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 26177,76 -1,63% | SPREAD BUND 10Y 130,50 +2,90 | BRENT DTD 69,72 -5,12% | NATURAL GAS DUTCH 149,00 +11,19% | Indici & Numeri → p. 45-49

Borse ko per Covid, Usa e Cina

Mercati

Pechino taglia il tasso a un anno. Bloccato il maxi piano sociale di Biden

La variante Omicron indebolisce la ripresa Milano perde l'1,6%

Esordio di settimana da dimenticare per le Borse mondiali. Lo spettro di nuovi lockdown in Europa con una frenata della ripresa, sommato ai segnali di rallentamento dell'economia cinese e allo stop del maxi piano di rilancio degli Stati Uniti hanno mandato ko i mercati. A Piazza Affari il Ftse Mib cede l'1,63% a 26.177 punti. Londra cede lo 0,99%, Francoforte l'1,92% e Parigi lo 0,82%. Wall Street pesante fin dall'apertura con gli indici in calo di cifra intera, mentre tra le materie prime il petrolio è a segno negativo. — *Servizi alle pagine 2 e 3*

Cartelle notificate fino al 31 marzo 2022: si paga in 180 giorni

Legge di Bilancio

Superbonus e villette, 30% lavori entro giugno. Nuovo rinvio degli ammortamenti

Le cartelle notificate dal 1° gennaio al 31 marzo 2022 potranno essere pagate entro 180 giorni. È il compromesso tra governo e partiti, che prenderà la forma di un emendamento al Ddl di bilancio all'esame del Senato.

Mobili e Parente — *a pagina 8*

LE ULTIME NOVITÀ

Piscine e palestre, frutta e fondazioni, api e accademie: la carica delle richieste di aiuti finanziari arrivate dai partiti

Mobili e Rogari — *a pagina 8*

Imprese, il rimbalzo vale 170 miliardi di fatturato

Studio Cerved

Un crollo di 230 miliardi. Poi una ripresa di quasi 170. Il rimbalzo dell'economia italiana dopo l'anno più nero dal dopoguerra è evidente, anche se per arrivare ad un recupero pieno occorre attendere il 2022. È il senso dell'ultimo report di Cerved,

che stima l'evoluzione dei ricavi dei diversi settori in Italia nei prossimi anni. Lo schema macro, che nelle ipotesi di base vede un aumento della copertura vaccinale, l'assenza di nuovi lockdown, effetti positivi immediati dal Pnrr e una domanda globale in accelerazione, prevede un Pil italiano in crescita robusta, un progresso del 6,3% quest'anno a cui seguirà un aumento del 4,7% nel 2022. Luca Orlando — *a pagina 21*

POLITICHE MONETARIE

SUGLI STIMOLI ALLA CRESCITA LE DIFFERENZE TRA USA E UE

di **Marcello Messori** — *a pagina 16*

AIUTI PANDEMICI

SOSTEGNI STRAORDINARI, IL RIENTRO DEVE INIZIARE

di **Ignazio Angeloni** — *a pagina 17*

L'EMERGENZA SANITARIA

Verso un Green pass di sei mesi, frenata sui tamponi ai vaccinati

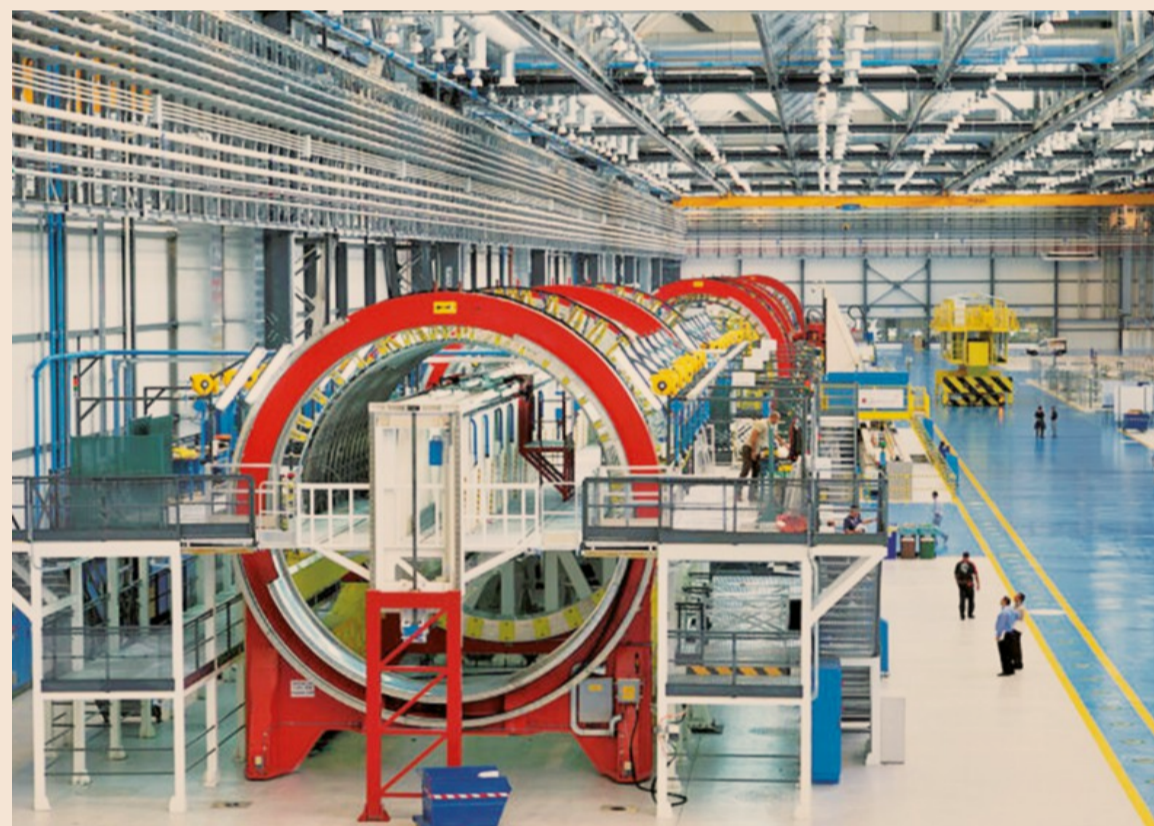
Marzio Bartoloni — *a pagina 5*

LA LOTTA AL COVID

Ok dell'Ema a Novavax Moderna prepara il vaccino anti Omicron

— *a pagina 5*

NEL DISTRETTO CRISI DI COMESSE



Crollo della domanda. Le difficoltà del trasporto aereo si ripercuotono sulle produzioni. Nella foto una aerostuttura

Campania, nell'aerospazio 10mila a rischio

Vera Viola — *a pagina 19*

BANCHE/1

Carige, oggi il cda di Bper: dal fondo non più di 700 milioni

Luca Davi — *a pagina 29*

+6,3%

IL RIMBALZO IN BORSA
Nonostante la giornata negativa per Piazza Affari, il titolo Carige ha chiuso con un +6,3%. La banca ha siglato con Amco il trasferimento di un portafoglio di crediti deteriorati derivanti da contratti leasing.

BANCHE/2

Bnp lascia gli Usa con 14,4 miliardi Obiettivo M&A in Europa

Alessandro Graziani — *a pagina 30*

PANORAMA

QUIRINALE

Mattarella: occorre mantenere lo spirito unitario No vax, troppi spazi

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella approfitta del suo «ultimo saluto» ad ambasciatori e alte cariche dello Stato per rimproverare chi ha dato troppo spazio ai no-vax. Mentre «la prima difesa dal virus è stata la fiducia della stragrande maggioranza degli italiani nella scienza». Il presidente ha poi sottolineato come occorre mantenere spirito unitario sulle grandi scelte. — *Servizio a pagina 12*

ITALIA E GERMANIA

Draghi-Scholz: posizioni più vicine sul nuovo patto di stabilità

Gerardo Pelosi — *a pagina 11*
con l'analisi di Attilio Geroni

DEBITO PUBBLICO

Nel 2022 emissioni BTp per 310-320 miliardi

Ammonteranno a 310-320 miliardi le emissioni di BTp nel 2022, tra nuovo debito per 80-90 miliardi (contro i 100 previsti) e titoli in scadenza per 229. Fermo allo 0,1% il costo medio all'emissione nel 2021. — *a pagina 8*

REAL ESTATE

Dea Capital Re, UniCredit finanzia fondo di logistica

Dea Capital Re riceverà un finanziamento green da 358 milioni da UniCredit per il fondo GO Italia VII. Obiettivo: rilevare 20 siti logistici in Italia per una superficie di 750mila metri quadri. — *a pagina 36*

STRATEGIE POST COVID

Smemoranda diversifica negli hotel e nei servizi

Smemoranda diversifica. L'ad Gianni Crespi spiega le strategie del gruppo con il «sogno di trasformare Smemoranda in un brand di lifestyle». Allo studio anche uno Smemo hotel e linee di abbigliamento. — *a pagina 22*

Salute 24

Effetto pandemia

Durante il 2020 sono stati rinviati 1,7 milioni ricoveri

Marzio Bartoloni — *a pagina 26*

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.600

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020



TEST PER VACCINATI, GREEN PASS TAGLIATO E L'OMBRA DEL LOCKDOWN I SALTIMBANCHI DEL CIRCO COVID

Gli italiani sono in confusione a causa dei virologi sempre in tv a spacciare «certezze scientifiche» che smentiscono quanto avevano affermato prima e quanto diranno dopo. Ma sempre con arroganza, anche di fronte a studi di colleghi stranieri più qualificati di loro

di MAURIZIO BELPIETRO



Lo ammetto: non sopporto più i virologi. Ogni giorno stanno in tv, sui giornali e sui social a dire la loro e quasi sempre dicono il contrario di quello che avevano detto qualche settimana o qualche mese prima. A ognuno di noi capita di sbagliare e a loro capita spesso. Tuttavia, noi non spacciamo per certezze scientifiche le nostre opinioni. Diciamo che la pensiamo in un certo modo senza avere la pretesa che il nostro pensiero sia oro colato. Loro no. Loro sono convinti di essere la Scienza con la S maiuscola. Peccato che la Scienza, quella vera, si nutra di dubbi e loro, in una materia che ogni giorno rivela sorprese come l'epidemia di Covid, invece si nutrano di certezze, che dispensano senza ammettere obiezioni o repliche, cercando con arroganza di tappare la bocca a chiunque la pensi in maniera differente o citi ricerche (...)

segue a pagina 3

I Vip della siringa contro i tamponi: fanno crollare il castello di carte

di FRANCESCO BORGONOVO



La discussione sui tamponi ai vaccinati sta scatenando reazioni che appaiono differenti ma che sono accomunate dallo stesso, angosciante egoismo. L'idea che anche il plurinoculato debba sottoporsi al test accende istinti profondi, ferini, e precipita nel caos del Kali Yuga anche e soprattutto chi si riteneva immune, cioè libero da debiti comunitari. Esplose, per cominciare, la rabbia del privilegiato che ha perso (...)

segue a pagina 2



LA PEZZA NON BASTA Positivi ma con il pass Quella falla è ancora aperta

di ALESSANDRO RICO

Il governo Draghi ha affidato alla piattaforma del green pass la revoca dei certificati ai contagiati, ma il sistema fa ancora cilecca. Caso emblematico a Roma.

a pagina 9

EFFETTO TERRORE Mazzata su hotel e ristoranti Il conto è già di 2 miliardi

di CARLO CAMBI

Il timore dei contagi e la minaccia di nuove restrizioni fanno schizzare le disdette per ristoranti e alberghi: già 8 milioni, con oltre 2 miliardi di incassi persi.

segue a pagina 7

Costo dell'energia su del 1.000% in un anno

Il prezzo medio per mille chilowattora è passato da 39 euro a 418. La soluzione del ministro Cingolani? «Turbine eoliche e parchi solari nei quartieri, oppure rinunciate a auto, aria condizionata e cellulari»

CONFORMISMO

Non esistono pensiero o libertà se l'alternativa non è prevista

di MARCELLO VENEZIANI



E dopo Draghi? Un altro Draghi. E dopo Mattarella? Un altro Mattarella. E dopo il vaccino? Un altro vaccino. E dopo l'emergenza? Un'altra emergenza. Si procede replicando, sempre lo stesso o un suo facsimile. Non c'è soluzione migliore di quella che è in corso o in scadenza. Non muta (...)

segue a pagina 12

di CARLO TARALLO



Nell'arco di appena 12 mesi il costo dell'energia si è impennato del 1.000%. Ma la soluzione che propone il ministro della Transizione ecologica, Cingolani, è lunare: «Turbine eoliche e parchi solari nei quartieri italiani oppure rinunciate all'auto, all'aria condizionata, al telefono cellulare e a Internet».

a pagina 19

FINANZIARIA IN RITARDO CLAMOROSO

Bimbi sacrificati pure in manovra Niente fondi per l'attività motoria

di CLAUDIO ANTONELLI

Manca ancora il testo definitivo della manovra. Di certo si litiga per gli spiccioli dentro uno schema di fondi a pioggia. Bonus di ogni tipo. Ma in tutto questo elargire non si è trovata

la volontà di dare pochi milioni ai bimbi delle elementari per consentire di avere insegnanti di motoria e provare a compensare i danni e i disagi inflitti loro dalla gestione della pandemia.

a pagina 13

LA RICOSTRUZIONE

«Nessun assalto di medici no vax L'Ordine mente e copre un blitz»

di ILARIA DALLE PALLE

Giacomini di Contiamo-Ci!: «Nessuna irruzione di medici no vax. Tutti avevano il green pass, il presidente dell'Ordine ha sciolto l'assemblea dopo il primo voto».

a pagina 5

OMICIDIO O SUICIDIO LA MORTE DI ROSSI, MANAGER DI MPS? OGGI (FORSE) RISPONDERÀ UN MANICHINO

Festini, errori, veleni: giallo di Siena alla svolta

Adesso Letta ha capito qual è la priorità del Paese: resuscitare la legge Zan

di FRANCESCO BONAZZI

Manovra, pandemia, lavoro e Colle sono temi quasi di secondo piano per il segretario dem Enrico Letta. Che come priorità si è dato il rilancio del disegno di legge Zan sulla omotransfobia. Sperando di raccogliere qualche voto in più.

a pagina 15



PRESENTE Letta, nel governo Prodi nel 2006

di GIACOMO AMADORI e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

Per l'inchiesta sulla morte di David Rossi, avvenuta il 6 marzo 2013, oggi è un giorno cruciale. Infatti su incarico della commissione parlamentare d'inchiesta i carabinieri del Ris realizzeranno, con un manichino, una simulazione della caduta dell'ex manager del Monte dei Paschi di Siena per scoprire con le tecnologie più avanzate (migliorate (...))

segue a pagina 16





“Presunzione di **innocenza”:** ora l'Ordine dei **giornalisti** chiede un intervento per garantire il **diritto** all'informazione. A norma fatta, ma meglio **tardi** che mai



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN
0% CO₂

Martedì 21 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 351
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL PRESIDENTE SALUTA

Mattarella: Mario al Colle? Larghe intese anche dopo



► D'ESPOSITO A PAG. 4

I NUOVI DATI DI ANPAL

Reddito, macché divano: 725 mila han trovato lavoro

► DI FOGGIA E ROTUNNO A PAG. 8 - 9

FONDI A SOKA GAKKAI

Renzi e l'8x1000 ai buddisti: aperta indagine a Firenze

► VERGINE A PAG. 6

GENOVA, PONTE MORANDI

Corte dei Conti contro l'accordo Cdp-Benetton

► PROIETTI A PAG. 7

» INFETTI COL PASS

Diventa positiva: il governo le scrive che è già guarita

» Alessandro Mantovani

Il 15 dicembre a Comacchio la Ausl di Ferrara fa un tampone molecolare a una signora che abita lì vicino, positiva all'antigenico dal giorno 7 con febbre, tosse, catarro, "dolore ai polmoni come una bronchite acuta" e saturazione a 96. Il 16 c'è il risultato: tampone positivo. Ventiquattrore dopo, il ministero della Salute le invia per email il "certificato di guarigione". Avete capito bene.



A PAG. 2 - 3



QUIRINALE L'escamotage per seguire la partita dall'Aula B. vuol farsi eleggere delegato regionale per votarsi da solo

■ Se a gennaio capirà di avere i numeri per il Colle, chiederà di essere scelto (dalla Lombardia?) per giocare la partita "dal vivo". Intanto giovedì dirà a Salvini e Meloni: "O me o Draghi"



► SALVINI A PAG. 4

VACCINI LO DICONO ISS E FONDATORE BIONTECH. I DATI SUI CONTAGI

“Omicron, 3^a dose copre solo al 70%”



RECORD DI MORTI: 137
IL PAPÀ DI PFIZER: "ORA IL 95% DI EFFICACIA DA PRIME DOSI È LONTANO".
DRAGHI: "PER LE NUOVE MISURE ATTENDIAMO I NUMERI DI OMICRON".
MA LA SITUAZIONE È GRAVE PURE CON DELTA

► RONCHETTI A PAG. 3

CILE, PARLA FUENTES

“Nasce una nuova sinistra, ma l'era Pinochet rimane”



► IACCARINO A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Cercasi Pass per il Colle a pag. 3
- **Fini Noi**, omologati dell'obbedienza a pag. 11
- **Flores d'Arcais** La tortura su Mario a pag. 11
- **Corrias** Il Quirinale a forma di Pera a pag. 17
- **Gismondo** Cari No-vax, c'è Novavax a pag. 20
- **Scanzi** Meloni, che classe dirigente! a pag. 11

ARRIVA SU NETFLIX

Ficarra&Picone sono "Incastrati" nella prima serie

► PONTIGGIA A PAG. 19



La cattiveria

Miccichè (FI): "Renzi mi ha detto che vota per Berlusconi al Quirinale". E che è il nuovo nipote di Mubarak

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Cosa fatta capo non ha

» Marco Travaglio

Roma, domenica pomeriggio: una donna-iena insulta due ragazzi che, in una strada semideserta del centro, osano camminare senza mascherina. Quelli accennano a rispondere che sono all'aperto senza folla intorno. Ma poi, terrorizzati dal *climax* vocale dell'erinni, estraggono di tasca l'ffp3, mentre quella si allontana maledicendo la gioventù di oggi. Uno mi riconosce e mi chiede chi ha ragione. Panico. Controlliamo sul loro smartphone (io ho un vecchio Nokia), digitando su Google le parole chiave. Aperti cielo: c'è tutto e il contrario di tutto. Il sindaco che annuncia l'obbligo di mascherina, ma solo nelle vie dello shopping e nei giorni delle feste; articoli che dicono che è già in vigore, altri che lo sarà, altri che scatta tra poco; dichiarazioni dell'assessore regionale che chiede al governo di fare di più (ma di più rispetto a cosa? boh). Alla fine facciamo la media e ci regoliamo sul buonsenso: mascherina solo in luoghi affollati, con buona pace di Mrs. Iena.

Quando si insediò il governo Draghi, ci fu assicurato che questi erano Migliori, mica come i peggiori di prima: questi parlano solo a cose fatte, basta annunci, detti e contraddetti, cacofonie di esperti veri o presunti che vanno in tv a spacciare opinioni per leggi e disorientano la gente. Invece, mai visto tanto casino. Ah, quelle belle conferenze stampa quotidiane di Borrelli, affiancato ora da Brusaferrò, ora da Locatelli, ora da Rezza! E quegli appuntamenti serali o notturni con Conte che, a ogni dpem, ci metteva la faccia e veniva a spiegarci cosa aveva fatto e perché, cosa dovevamo fare e perché. Ora Draghi fa piovvere tutto dall'empireo, forse perché nessuno riuscirebbe a spiegare - restando serio - astruserie come il combinato disposto fra *Green Pass* per lavorare (o Super turbo diesel) e il tampone per vaccinati alle frontiere. Meglio non metterci la faccia per non perderla e mandare avanti i ministri che non decidono nulla. E briglia sciolta al Cts, dove non si trovano due scienziati che la pensino uguale; più il viceministro Costa e il sottosegretario Sileri (cane a gatto); più i consulenti di Speranza: Ricciardi (mai d'accordo con Speranza) e Zampa (sempre d'accordo con Speranza); più Rasi, "consulente di Figliuolo" (tra virgolette per evitare querele dall'interessato, che si spera non sia mai d'accordo col generalissimo, ma non ce lo dica per carità di patria); senza contare l'esercito di virologi ed epidemiologi sfusi. A sentirli parlare, c'è chi s'è convinto che da settembre abbiamo l'immunità di gregge, che siamo primi al mondo per vaccini e ultimi per morti e contagi, che il vaccino rende invulnerabili e i tamponi sono una cosa brutta. Infatti ora sente parlare di tamponi ai vaccinati e sta pensando seriamente al suicidio.



IL Riformista

Martedì 21 dicembre 2021 • Anno 3° numero 252 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

LOTTA AI TALEBANI (STRANIERI...)

IL CSM A BRUTTO MUSO: "DIFENDIAMO LE DONNE AFGHANE DALLE MOLESTIE" (E LE ITALIANE?)

Paolo Comi

Lo scorso mese di agosto il Consiglio superiore della magistratura, all'indomani della presa di Kabul da parte dei terribili talebani, diramò un comunicato-appello dai toni drammatici. È a rischio «la garanzia della integrità dei diritti fondamentali e la condizione delle donne e dei minori», tuonò il Csm. Che di fronte all'orrore crescente dei fondamentalisti e ai continui episodi di umiliazione e violenze nei confronti delle donne, espresse particolare preoccupazione anche per le magistrature afgane, e pertanto si appellò alla comunità internazionale affinché vigilasse «sulla effettiva efficacia di ogni

intervento» al fine di proteggere i diritti umani. Non altrettanta passione civile sembra emergere però dalla recente decisione di Palazzo dei Marescialli a proposito del procuratore Creazzo, reo di aver molestato sessualmente in un corridoio di un albergo romano, la collega Alessia Sinatra, pm alla Dda di Palermo. Giudicato da un collegio di soli uomini (tra cui Cascini ed Ermini), eccezione fatta per la togata Paola Maria Braggion, il procuratore di Firenze è stato sanzionato solo con la perdita di due mesi di anzianità. Non proprio un intervento effettivo ed efficace a tutela dei diritti umani della vittima, direbbe il Csm stesso.

A pagina 4

Lo inviai a Salerno. Qualcuno ha indagato?

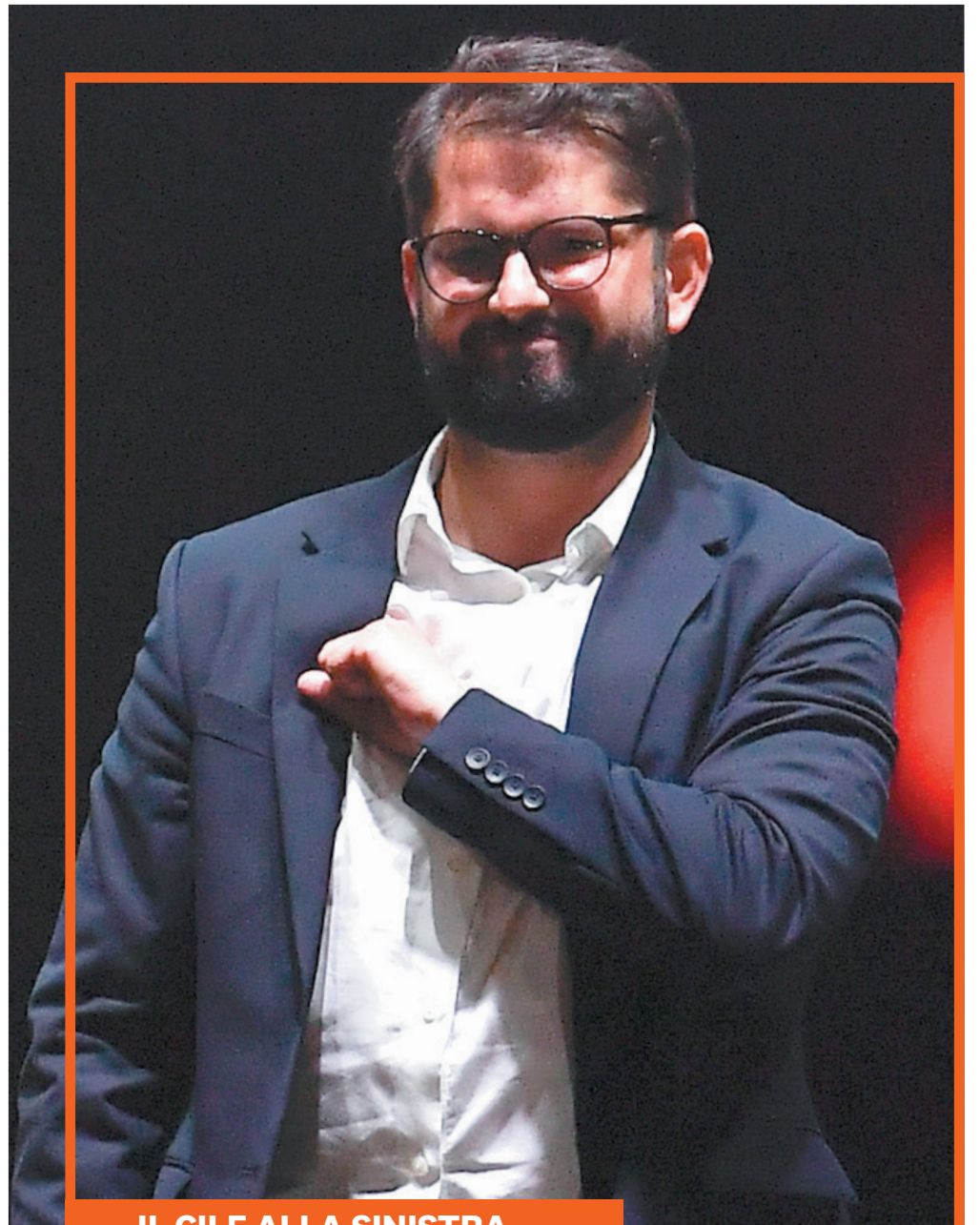
Dov'è finito l'esposto sul caso Pittelli?

Otello Lupacchini

L'avvocato Pittelli, nel gennaio del 2020, scrisse anche a me una lettera, chiedendo aiuto. All'epoca ero Pg di Catanzaro. Non tenni per me quella lettera ma la trasmisi alla procura della Repubblica di Salerno, competente per i reati che riguardano im magistrati del distretto di Catanzaro: essa veicolava una *notitia criminis* per un fatto di assoluta gravità e di indubbia rilevanza penale, che non potevo tenere

per me. Una denuncia nei confronti di ben individuato magistrato operante a Catanzaro, articolata, precisa, almeno in apparenza documentata e corredata dall'indicazione di testimoni. Tutti elementi, insomma, idonei a verificarla. Dopo due anni, mi chiedo: sono mai state aperte indagini sulle gravi accuse mosse dall'avvocato Giancarlo Pittelli?

A pagina 3



IL CILE ALLA SINISTRA

IL RAGAZZO VENUTO DALLE BARRICATE HA SBARAGLIATO L'EREDE DI PINOCHET

ANGELA NOCIONI a pagina 9



La politica

Il premier Draghi ha incontrato il Cancelliere Scholz: sul tavolo il patto di stabilità. Aperture dalla Germania a una maggiore flessibilità. Poi l'incontro con i sindacati sulle pensioni. Resta aperto il nodo Quirinale

Claudia Fusani a p. 6

Ossessioni

Contro Berlusconi, Travaglio si gioca l'ultima carta: Graviano

Tiziana Maiolo a p. 5

L'analisi

Interessi diversi e coalizioni divise: ci terremo la legge elettorale che c'è già

R. Mannheimer e P. Pasquino a p. 8



La tragedia di Torino Guerra di consulenze
"Il disastro è colpa di un errore umano"

IRENE FAMÀ - PAGINA 12



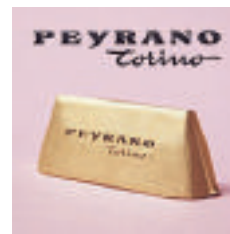
L'esperto "Su quella gru c'è stata negligenza
e anche in strada non c'era la sicurezza prevista"

MASSIMILIANO PEGGIO - PAGINA 13



LA STAMPA

MARTEDÌ 21 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.351 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



VIA LIBERA A NOVAVAX: IN ITALIA 13 MILIONI DI DOSI. LE REGIONI: NO AI TEST DURANTE LE VACANZE PER CHI HA IL GREEN PASS

Il governo si divide sui tamponi

Appello di Mattarella ai partiti: avanti con l'unità nazionale. Troppo spazio ai No Vax sui media

IL COMMENTO

LA LEZIONE DEL COLLE E LE RESPONSABILITÀ DELL'INFORMAZIONE

ANDREA MALAGUTI

Sostiene il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che sui media si dà troppo spazio ai No Vax. Ha ragione. Ieri a Maddaloni è morta di Covid una ragazza di 29 anni. Si chiamava Morena Di Rauso, era diventata mamma di Sofia un mese fa e non era vaccinata. Il ginecologo gliel'aveva sconsigliato. Ha avuto torto. Così come hanno torto tutti coloro che ritengono che il vaccino sia il problema e non la soluzione. Chi assume posizioni antiscientifiche, rifiutando di proteggersi e aggredendo chi lo fa, danneggia se stesso e gli altri. I profani della medicina, i complottisti, i dilettanti allo sbaraglio, ragionano usando una propria enciclopedia del mondo in volume-ottusamente-unico alla quale si rifiutano di derogare. - PAGINA 25



PAOLO RUSSO

Apochi giorni dalle vacanze di Natale arriva l'allerta di Draghi sull'emergenza Covid: «Possibili nuove misure». Il premier avverte: «Bisogna continuare a stare attenti». Ma è scontro nel governo sui tamponi. Appello di Mattarella ai partiti: «Avanti con l'unità nazionale. Troppo spazio ai No Vax sui media». - PAGINE 2-6

IL FUTURO DEL PREMIER

Garanzia Quirinale

Francesca Schianchi

L'esecutivo è logorato

Giovanni Orsina

Un presidente di tutti

Michela Marzano

No a salti nel vuoto

Federico Geremicca

ICOMMENTA PAGINA 7

IL CILE A BORIC: COSÌ LA SINISTRA SOGNA UNA NUOVA RINASCITA

Rosso Sudamerica

GIOVANNA DE STEFANI, EMILIANO GUANELLA



AFP

Che il trionfo di Gabriel Boric in Cile non fosse affatto scontato lo si è capito dalla festa enorme scoppiata subito dopo la proclamazione dei risultati, un gigantesco grido scoppiato in gola, di liberazione. - PAGINE 20-21

CIVILI TORTURATI E UCCISI DALL'ESERCITO: SCOPERTE FOSSE COMUNI

Sangue birmano

SARA PERRIA



- PAGINA 19

LA STORIA

GUERRIERO ALEX NATALE A CASA

NICCOLÒ ZANCAN

La casa è rimasta quasi identica al giorno dell'incidente, 19 giugno 2020. Nella sala biliardo ci sono tutte le coppe e tutte le medaglie vinte. La moglie Daniela, il figlio Niccolò. Sono ancora tutti insieme. Sono ancora qui. Dopo un anno e mezzo, cinque ospedali e 12 operazioni chirurgiche, la terza vita di Alex Zanardi ricomincia da questa casa piena d'amore e ricordi. - PAGINA 15

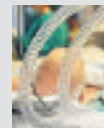


LA LETTERA

IO, MARIO, INSISTO FATEMI MORIRE

MARIO

Ciao a tutti, sono Mario, non ho più parole per quanto mi sta accadendo... quello che mi sta facendo più male è che mi stanno uccidendo dentro, nell'anima, psicologicamente mi stanno svuotando ma quello che è peggio e che i responsabili sono le persone che fanno le leggi. - PAGINA 15



IL CASO BENEVENTO

CARA PM, IMPARI COS'È LO STUPRO

LINDA LAURA SABBADINI

Un sentimento duplice il mio di fronte alle motivazioni della pubblico ministero di Benevento che ha richiesto l'archiviazione di una denuncia per stupro di una donna madre di due bimbi contro il suo ex marito. Indignazione sì, ma anche grande tristezza. Il primo motivo è perché le donne non vengono credute quando sono sottoposte alla violenza dei partner. - PAGINA 25



IL CANCELLIERE SCHOLZ A ROMA: PATTO PER LA STABILITÀ

Pensioni, Palazzo Chigi ora apre "Sì alle modifiche salvando i conti"

L'ANALISI

MA NON ROTTAMIAMO LE REGOLE EUROPEE

VERONICA DE ROMANIS

Solo su un punto le forze di maggioranza e opposizione concordano: la revisione del Patto di Stabilità. Ovvero quell'insieme di principi che impone il limite del 3% del Pil al disavanzo. - PAGINA 25



PAOLO BARONI

Il governo apre il cantiere della riforma delle pensioni. Ieri i tre leader sindacali hanno incontrato il premier e hanno avuto conferma della disponibilità a intervenire sulla legge Fornero. «Possiamo lavorare su qualsiasi modifica, purché non sia messa a repentaglio la sostenibilità» ha detto Draghi, puntualizzando che ci si dovrà muovere all'interno del sistema contributivo. Patto per l'Europa tra Roma e Berlino. - PAGINA 10 SERVIZI - PAGINE 9-11

BUONGIORNO

Miti vaganti

MATTIA FELTRI

Non so se il professor Tommaso Braccini si eserciti negli opposti complottismi con cui cristiani ed ebrei si contrapposero nei primi secoli dopo Cristo. I poveri cristiani furono accusati da Nerone - pensate al suo destino, quando si dice la nemesi - d'aver incendiato Roma, e tutti ci credettero poiché erano considerati degli straccioni ma fanatici, che se ne andavano per il mondo a predicare il regno dell'Aldilà, e dunque dediti al sovvertimento dell'ordine pubblico nell'al di qua. Bastò un secolo o poco più perché i cristiani prendessero la forza di ribaltare sugli ebrei le dicerie, con Tertulliano impegnato a diffondere notizie su questo popolo propenso all'omicidio rituale e ad abbeverarsi, per sublimare gli scellerati patti, del sangue delle vittime. Ma da quello che ho potuto vedere, il libro uscito da poco

del professor Braccini (Miti Vaganti, il Mulino) è senz'altro utile per smascherare Bill Gates e George Soros, affrettati nel demoniaco progetto di ridurre la popolazione mondiale e assoggettare quanto ne resterà: un progetto non molto originale, ci aveva già pensato Zeus - lo si legge nei Canti ciprii - e ai medesimi scopi scatenò la guerra di Troia. Poi via via ci hanno pensato tanti altri, perché Qanon, gli illuminati, il grande reset e i rettiliani non sono una bizzarra moderna, ma la spiegazione plurimillennaria che l'umanità si concede davanti all'inaudito. La storia è disseminata di teorie del complotto e Braccini si diverte a impilarle per dimostrare che, dalle bestie multiformi alle trame pandemiche così attuali, non ci siamo inventati proprio nulla. Siamo scimuniti, e nemmeno di prima mano.

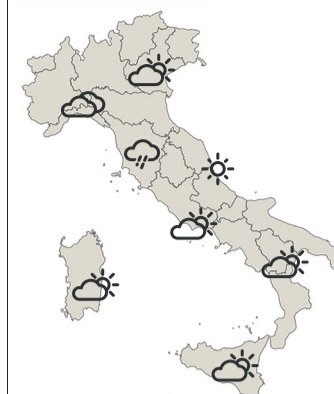
SCARPA

SHOP ONLINE
SCARPA.NET



MOJITO GTX THE ORIGINAL.





PRIGIONIERI DEL PASSATO

Il paradosso di un paese fermo agli anni della lira

ALESSANDRO PENATI
economista

In Italia, giustizia e pubblica amministrazione sono note per operare in tempi biblici e sulla base di norme spesso astruse. Gli esempi sono tali e tanti che uno in più non sarebbe degno di nota; ma mi sono imbattuto in un caso veramente curioso. Un amico mi ha mostrato un decreto di citazione urgente da parte dell'Unep (Ufficio notificazioni esecuzioni e protesti) per conto della procura della Repubblica, notificato affinché compaia come testimone davanti al tribunale di Milano. Dopo avergli ricordato che dovrà «rispondere alle domande secondo verità» (per la burocrazia l'ovvio non esiste), il decreto avverte che «in caso di mancata comparizione non dovuta a legittimo impedimento sarà condannato al pagamento della somma da lire centomila a lire un milione» (per evitare equivoci, «lire» è specificato due volte). Niente di strano se il decreto non fosse datato 21 ottobre 2021: vent'anni dopo che la lira è andata fuori corso. Ignoranza della procura di Milano? Impossibile, perché il decreto è firmato dal procuratore aggiunto Fabio De Pasquale, responsabile di un Ufficio che ha gestito alcune tra le più importanti inchieste finanziarie degli ultimi anni, ed è quindi sicuramente al corrente dell'esistenza dell'euro. E poi in Italia vige il sacro principio del garantismo: non si può fare nulla, men che meno una procura, che non sia specificato da una norma; anche se la norma rasenta l'assurdo. In effetti è così: l'articolo 142 della decreto legislativo 271 del 28 luglio 1989 specifica il testo esatto di tutti i decreti di citazione della Repubblica italiana, incluso l'importo in lire dell'eventuale ammenda da comminare. Poiché la giustizia deve applicare la legge rigorosamente, non spetta a lei chiedere al legislatore di cambiare il testo di una norma perché le lire non esistono più. Quando fu emanata la legge in effetti la moneta legale era la lira, e il legislatore non poteva sapere che l'Italia avrebbe firmato tre anni dopo un trattato che avrebbe introdotto il corso legale dell'euro. Non ci voleva però una grande lungimiranza per stabilire alla vigilia della moneta unica, con apposita norma, che tutte le ammende espresse in lire venissero convertite in euro dopo lo storico passaggio. Ora però si apre una questione spinosa: se il mio amico non si fosse presentato a testimoniare e gli fosse stata comminata l'ammenda, avrebbe potuto opporre alla procura di Milano il «legittimo impedimento» a pagarla in quanto impossibilitato a farlo in lire? E se la procura gli avesse a sua volta opposto il dovere di farlo per l'equivalente ammontare in euro, poteva il mio amico obiettare che nel nostro paese non vige la *common law* e che quindi la giustizia non può interpretare la legge ma deve applicarla alla lettera? Purtroppo, non dispongo delle conoscenze e competenze necessarie a dirimere una così vitale questione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME SI MUOVE LA QUARTA ONDATA

Covid e variante Omicron Così abbiamo sprecato il nostro piccolo vantaggio

La nuova ondata è arrivata in ritardo in Italia, ma il governo ha esitato a imporre nuove restrizioni. Ora la curva cresce come in Europa, dove tornano i lockdown

DAVIDE MARIA DE LUCA
ROMA

«Mantenere il vantaggio». Questa, da settimane, è la parola d'ordine del governo nella lotta al Covid-19. Significa sfruttare il ritardo con cui la quarta ondata è arrivata in Italia per evitare le dure restrizioni a cui sono stati costretti paesi come Austria e Paesi Bassi. Ma il nostro vantaggio ormai è stato in gran parte sprecato. La curva dei contagi ha raggiunto una dinamica di crescita esponenziale, non diversa da quella vista in Austria poche settimane fa. Nel frattempo, il governo, diviso e timoroso di adottare misure impopolari, esita a intervenire con decisione. Con il resto d'Europa che si appresta a entrare in qualche forma di

nuovo lockdown, il tempo che ci rimane per evitare la stessa sorte è sempre meno.

«Il vantaggio»

Secondo le principali stime, l'Italia si trova tra i venti e trenta giorni dietro paesi come Austria e Germania. Con poco meno di 400 nuovi casi al giorno per ogni milione di abitanti, siamo più o meno al punto in cui il nord Europa si trovava all'incirca un mese fa. Il dato allarmante è che ora la pendenza della curva dei nuovi casi in Italia ricalca quasi esattamente quella dei nostri vicini. Se la quarta ondata in Italia dovesse seguire questo andamento, e non è detto che lo faccia, potremmo trovarci al picco dei casi tra 20-30 giorni.

Nonostante questi segnali inquietanti, fino a ora gli interventi del governo sono stati modesti. La settimana scorsa, Draghi ha annunciato un po' a sorpresa nuove restrizioni per gli ingressi in Italia dal resto d'Europa (causando un piccolo incidente diplomatico con la Commissione europea), ma tutte le numerose riunioni con tecnici ed esponenti della maggioranza avvenute in queste settimane non hanno partorito grandi cambiamenti. Niente sul fronte dell'obbligatorietà della mascherina all'aperto, che comunque è ritenuta una delle misure di minore efficacia. Niente sul tracciamento dei casi, la cenerentola della sanità, sacrificata alle necessità del piano vaccinale e dei tampo-

L'Italia aveva circa un mese di vantaggio sui suoi vicini del nord, ma nelle ultime settimane ha adottato solo timide misure di contenimento
FOTO AGF



ni di massa. Zero sul fronte delle scuole, con il buio totale sul numero di focolai che scoppiano al loro interno e regole sempre più lasche per la quarantena delle classi — col risultato che a Imperia, la provincia più colpita dalla quarta ondata, una parte significativa dei focolai sembra essersi originato proprio dalle scuole. Nel frattempo, le regioni evitano le pur modeste restrizioni della zona gialla aumentando sulla carta i posti letto disponibili negli ospedali. Un «trucco» consentito dalle attuali norme, ma criticato da medici ed esperti.

I vaccini non bastano

Il governo italiano non è il solo a trovarsi in questa situazione. Quasi tutti in Europa hanno scommesso sulla vaccinazione come alternativa alle impopolari restrizioni. Ma nelle ultime settimane è divenuto evidente come questa fosse solo una speranza. «I vaccini non sono abbastanza per fermare Omicron — ha avvertito la scorsa settimana l'agenzia sanitaria europea Ecdc — Servono azioni decise». Stesse parole sono arrivate dall'Organizzazione mondiale della sanità. Anche in Italia le voci di chi chiede di fare di più si stanno facendo sempre più numerose. «Obbligo di mascherine Ffp2 al chiuso» e ritorno dello smart working, sono due ipotesi fatte da Carlo Palermo, segretario del sindacato dei medici dirigenti, tra i più preoccupati per l'effetto che l'ondata potrebbe avere sugli ospedali italiani e il loro personale già allo stremo. «Bisogna aumentare il distanziamento — ha detto ieri in un'intervista il presidente della fondazione Gimbe Nino Cartabellotta — Quando una variante è così contagiosa, il vaccino non è sufficiente per evitare la diffusione del virus».

Quinta ondata

Ma il governo esita ancora. Alla cabina di regia fissata per domani si discuterà per l'ennesima volta di obbligo di mascherina all'aperto, di riduzione di durata del green pass (sarebbe il quarto cambiamento in tre mesi) e di obbligo vaccinale per nuove categorie. Nel frattempo, in Germania si parla di chiudere i locali durante le feste e il ministro della Salute parla già di una quinta ondata peggiore delle precedenti destinata ad arrivare a gennaio, quando Omicron diventerà la variante prevalente. Agire in fretta sembra l'unica soluzione per mantenere il nostro vantaggio. Sempre che non sia già troppo tardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FATTI

Ecco perché Letizia Moratti non può andare al Quirinale

GIOVANNA FAGGIONATO a pagina 3

ANALISI

La Cina elegge i «patrioti» e cancella l'opposizione a Hong Kong

MICHELANGELO COCCO a pagina 9

IDEE

I Måneskin hanno ucciso il rock Ma non lo hanno ancora capito

BRUNO GIURATO a pagina 14

SERIE NETFLIX



Ficarra e Picone
«Il nostro crime tutto da ridere»

negli Spettacoli

OGGI JUVE-CAGLIARI



Allegri: «Rincorsa Champions entro febbraio»

Ormezzano a pagina 9

BASKET



Olimpia senza pace: si è rotto anche Datome

Nello Sport

Da oltre un secolo, siamo al fianco dei nostri clienti per supportare le loro scelte personali, familiari e imprenditoriali.

Qualunque sia il tuo progetto, ti aiutiamo a svilupparlo.



PARLIAMONE DI PERSONA

Conoscersi. Capirsi. Fidarsi.



Carate Brianza

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

www.bcccarate.it | 

LEGGO

The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

21 dicembre Martedì Anno 21

 @opificioprugna Ci sono più varianti di opinioni che di virus.



ALEX UNO DI NOI

ZANARDI È A CASA, NATALE CON LA FAMIGLIA A UN ANNO E MEZZO DALL'INCIDENTE

LA MOGLIE: «HA LO SPIRITO DI UN COMBATTENTE»

Oberto a pagina 2

OK EMA AL PRIMO SIERO PROTEICO

Ecco Novavax, il vaccino che piace agli scettici

Severini a pagina 3

CONSENTITI MENO ERRORI

Patente, cambia l'esame di teoria: meno quiz

a pagina 4



Inquadra il QRcode, scopri i nostri servizi e dove trovarci

PARLIAMONE DI PERSONA

Conoscersi. Capirsi. Fidarsi.



Carate Brianza

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

IL PAGELLONE



TV, PROMOSSI E BOCCIATI 2021

Castoro negli Spettacoli

Brilli se vuoi



Il marito e lo stupro

Nancy Brilli

Caterina mi manda un articolo: una donna denuncia il marito per violenza sessuale a letto, ma per il magistrato non c'è violenza perché, si sa, "l'uomo deve vincere le resistenze della moglie stanca". Anno 2021, tribunale italiano. Archiviato. Cerchiamo di capire: il rapporto è stato consensuale? No. È stato ottenuto con la violenza? Sì. Con coercizione? Sì. Ha provocato danni psico fisici? Sì.

Riporto la definizione di stupro dal vocabolario Treccani: stupro s. m. [dal lat. stuprum, di origine incerta]. – Atto di congiungimento carnale imposto con la violenza (corrisponde al termine giuridico violenza carnale).

Quindi, da sentenza approvata, è ammissibile anzi, è "normale" brutalizzare la moglie se la stessa è stanca, non ha intenzione, non ce la fa. Il marito voglioso non cerca magari di essere delicato, dolce, avvolgente, di provocare in lei una scintilla che possa portare a un atto condiviso, se non d'amore, che qui ne vedo poco, almeno di piacere. No. Si piglia quel che vuole, e lei muta. Che poi muta non è stata, ma è stata ammutolita da chi avrebbe dovuto difenderla. Vedo che in giro c'è diffidenza nelle istituzioni e se questo è quel che accade, che l'aspetti? Pensiero per il prossimo anno: Basta così? Basta. E soprattutto, non così.

(brillisevuoi@leggo.it)

In tanti ci ripensano e preferiscono restare a casa per Natale e Capodanno. Confesercenti: "Si torna al menù d'asporto"

Ristoranti, disdetto un quarto delle prenotazioni

Primo piano

Ci sarà il tavolo con i sindacati
Pensioni, Draghi
apre alla riforma



→ a pagina 2 **Liveri**

Dosi dai primi mesi del 2022
Vaccino Novavax
via libera dall'Ue



→ a pagina 3

Riprende la corsa ai tamponi, mezza Perugia in tilt



Caos e attese Con l'impennata di contagi crescono anche i tamponi, ma attorno all'unico drive-through di Santa Lucia si creano file e attese → a pagina 7

PERUGIA

I contagi che tornano a salire fanno passare la voglia di muoversi ed è pioggia di disdette per il pranzo di Natale e il cenone di Capodanno. A ripensarci, secondo una stima di Confesercenti, è un buon 25% di coloro che avevano già prenotato per le feste.

→ a pagina 5 **Turrioni**

Oltre la siepe

Due nuove leader

di **Roberto Segatori**

Due sindache toste sono diventate presidenti delle province di Perugia e Terni. L'esito del voto del 18 potrebbe condurre a quattro svolte significative.

[continua a pagina 9]

Sport

CALCIO

Rigore nel finale, rabbia
Ternana nel dopo derby

→ a pagina 41 **Fratto**

CALCIO

Covid al Monza, in dubbio
la gara contro il Perugia

→ a pagina 40 **Cantarini**

VOLLEY

Sir campione d'inverno
Grbic: "Grande panchina"

→ a pagina 42 **Mercadini**

Il progetto del professor Cotana racconta l'Umbria dell'innovazione: il Cuore verde conquista la vetta nella classifica dell'osservatorio IpCube Brevetto umbro per trasportare merce da Roma a Milano in 20 minuti

UMBRIA

Bombardiere: "La mia missione in Libano"



→ a pagina 11

PERUGIA

Capsule ermetiche in viaggio dentro tubi ad area evacuata garantiranno il trasporto della merce da Roma a Milano in venti minuti. Pipnet è un brevetto internazionale presentato dal professor Franco Cotana dell'Università di Perugia destinato a diventare operativo nel 2030. Un progetto rivoluzionario come i tanti altri che hanno fatto conquistare all'Umbria il primato in capacità di innovazione secondo la graduatoria stilata dall'osservatorio IpCube (Liuc Business School).

→ a pagina 9 **Busiri Vici**

TERNI

Guida ubriaco e drogato
Grave 27enne dopo schianto

→ a pagina 33 **Palenga**

PERUGIA

Fondazione Cassa risparmio
premia cinque progetti sociali

→ a pagina 13

PERCORSO FORMATIVO
GRATUITO
PER DISOCCUPATI

DATA SCIENTIST

350 ORE DI LEZIONE
4 MESI DI TIROCINIO RETRIBUITO

PROGETTO SKILLS

SCOPRI DI PIÙ E CANDIDATI SU
ecipaumbria.it



MONDOTTICA

Siamo diventati grandi con voi. 25^o Buon Natale.



PONTE FELCINO
Via dell'Ala, 16
075.5913717



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

AGENZIA PRATICHE AUTO

PERUGIA PRATICHE

075 5919336

Nas, blitz a Spoleto: trovato un addetto in nero

**Cento chili di cibo
Erano avariati
Chiuso un ristorante**

Minni a pagina 5



I consigli della questura

**Truffe e furti
Vademecum
per difendersi**

A pagina 7

AGENZIA PRATICHE AUTO

PERUGIA PRATICHE

075 5919336

Contagi, c'è lo spettro di Omicron

Il Cts ha il «fondato sospetto» che la variante sia già in Umbria. E spinge per la 'stretta' su cenoni ed eventi

A pagina 2

La lotta al Covid

**Due velocità
E l'ottimismo
è in frenata**

Pier Paolo Ciuffi

Il contagio adesso salta come un branco di gazzelle (sudafricane?) da una città all'altra, dal borgo al paese vicino, dalla festa di laurea alla scuola. Il tracciamento, nella nostra regione, ormai lo stanno cercando con lo staff di Chi l'ha Visto?, intere classi finiscono in quarantena e c'è qualche istituto che chiude i battenti in anticipo sulle vacanze di Natale. Ecco, circondata da tutta questa corsa forsennata del virus, ci sono invece le supercode di auto, quelle di chi va a farsi fare il tampone (tampone che ora cominciano pure a scarseggiare) perché non si fida dei vaccini. Gazzelle e bradipi. La guerra al Covid, purtroppo per noi, è a due velocità.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



ASSALTO AL TEST, ED È ALLARME: I KIT COMINCIANO A SCARSEGGIARE

MAXI-FILA PER I TAMPONI

Nucci a pagina 4

Città della Pieve e Magione

**Sos Trasimeno
fra chiusure
e classi in Dad
Per la scuola
è emergenza**

Minciaroni a pagina 3

I nodi da sciogliere

**Vertice in Comune
Ma il nuovo Curi
è ancora un rebus**

A pagina 9

Foligno, l'emozione

**Maristella la scout
ha intervistato
papa Francesco**

Orfei a pagina 18



Ordinanza firmata dal sindaco Romizi

**Stop-alcol a Fontivegge
«La notte sarà più sicura»**

A pagina 9



Sarà inaugurata la seconda mensa Caritas

**Il Natale del Cardinale
Torna il pranzo coi poveri**

A pagina 11

PERUGIA PRATICHE

Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede
Ponte Felcino - Perugia
Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)

APERTURA NUOVA SEDE

Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto
(Perugia)

Tel. 075.5919336 - 075.5918534
www.perugiapratiche.com • perugiapratiche@perugiapratiche.it



LA CORSA AL QUIRINALE
«Ft», assist a Draghi:
«Più utile al Colle»
La mossa di Meloni:
«Voterò Berlusconi»

di **Adalberto Signore**

Il primo incontro di Mario Draghi con il cancelliere tedesco Olaf Scholz si accavalla con il cambio di passo del *Financial Times*. Che pochi giorni fa auspicava la permanenza dell'ex Bce a Palazzo Chigi. Mentre ieri ha sposato la tesi che un trasloco di Draghi al Quirinale «sarebbe più utile» al Paese.

con **Bracalini, Scafi e Zurlo** alle pagine **6-7**

NON SI GUIDA IL PAESE
DAL SEDILE POSTERIORE

di **Vittorio Macioce**

Testa o croce. È come lanciare una moneta d'argento e affidarsi alla buona sorte. Testa, Draghi resta a Palazzo Chigi; croce va al Quirinale. Non c'è ormai nulla di razionale nel racconto di questa storia. Non ti aiutano neppure i grandi quotidiani stranieri, che d'altra parte guardano all'Italia come la terra del «Trono di spade», dove la politica è una sciara e si vive perennemente al confine dei venti. La via più breve tra due punti, come celiava Flaiano, da queste parti è spesso un arabesco.

Adesso si sta qui a ragionare sulle parole di Bill Emmott, storico direttore dell'*Economist* e ora firma del *Financial Times*, che tifa per Draghi al Colle. È, sostiene, il minore dei mali. Il ragionamento in sintesi è questo: per l'Italia è meglio avere SuperMario sette anni al Quirinale che un anno tribolato al governo. Lassù, come capo dello Stato, avrebbe comunque la possibilità di garantire un certo percorso di riforme e sfumare la diffidenza degli alleati europei. Sarebbe un'assicurazione sui soldi comunitari meno diretta, ma più lunga.

Quello che Emmott non dice è la necessità di introdurre in Italia una sorta di semipresidenzialismo di fatto, con un'interpretazione del Colle più invasiva. Toccherebbe insomma a Draghi fare da tutore ai prossimi capi di governo. È un salto, nel buio, costituzionale. Tutto questo non renderebbe la vita pubblica italiana più chiara e rischierebbe di aprire un conflitto tra Quirinale e Palazzo Chigi, con sospetti e ambiguità sul confine dei poteri.

Il sospetto è che da Draghi ci si aspetti sempre troppo. Lo stesso *Financial Times* qualche giorno fa si augurava che la moneta mostrasse testa. Il trasloco da Palazzo Chigi sarebbe una sciagura, con un'Italia instabile e irrequieta, poco affidabile anche in Europa. La realtà è che sul destino di Draghi ognuno investe speranze e paure. C'è chi lo vede come il leader europeo destinato a farsi carico del ruolo svolto finora da Angela Merkel, un punto di riferimento e di equilibrio delle future politiche europee. In questo caso l'ipotesi Emmott sarebbe però fragile. Il Draghi quirinalizio non potrebbe essere protagonista in Europa. Non lo vedi ai vertici che contano, non pesa, non è operativo. Non toccherebbe a lui confrontarsi con Macron, presidente con poteri esecutivi, o con Scholz. Non sarebbe come la Merkel, che si muoveva da cancelliere e non da capo dello Stato di una Repubblica parlamentare.

Quanti sono quelli che senza barare ricordano all'istante il presidente della Repubblica federale tedesca? Il ruolo futuro di Draghi passa anche da qui, da questa domanda.

PIÙ CONTAGI, PIÙ GUAI

VACANZE IN FUMO

Otto milioni di disdette, turismo in crisi e la Borsa cala
Scontro politico sulle misure (e sul tampone ai vaccinati)
Mattarella: «Sui media troppo spazio ai No Vax»

UN ANNO E MEZZO DOPO L'INCIDENTE: «COMBATTE»

Il regalo di Natale di Zanardi:
torna a casa dalla sua famiglia

Pier Augusto Stagi

a pagina **16**



RESILIENZA Alex Zanardi continuerà la riabilitazione a domicilio

WARNER CENSURA ROWLING IN «ANIMALI FANTASTICI»

La madrina di Harry Potter
«sparisce» dai titoli del film

Eleonora Barbieri

a pagina **12**



SCOMODA J. K. Rowling ha espresso opinioni politicamente scorrette

■ L'incertezza sulle nuove misure allo studio del governo e la minaccia dei contagi in aumento hanno già convinto otto milioni di italiani a cancellare prenotazioni in hotel e cenoni nei ristoranti nelle prossime festività. Scontro sul nodo dei tamponi ai vaccinati.

servizi da pagina **2** a pagina **7**

LA LOTTA AL VIRUS

Pochi tracciati
per Omicron
E arriva Novavax

Angeli e Sorbi alle pagine **4-5**

GOVERNO IN STALLO

La manovra va in Aula
(con un ritardo record)

Gian Maria De Francesco

■ La manovra lumaca sbarca all'esame in Senato dopo un mese estenuante di trattative. Mai era accaduto che la discussione sulla legge di Bilancio si riducesse a sole poche ore prima di Natale.

a pagina **10**

L'IDEA DI LETTA

La priorità del Pd
Uno «Zan tour»
per i diritti Lgbt

Cesaretti a pagina **8**

IL SUICIDIO DI DAVID ROSSI

Nuove foto e rivelazioni
Altra inchiesta su Mps

Felice Manti

■ Mezza Italia indaga sulla strana morte di David Rossi, sui festini gay che avrebbero tra i protagonisti alcuni dei magistrati che condussero le indagini sul presunto suicidio del manager Mps.

a pagina **11**

PER UN SET FOTOGRAFICO

Roma, il giallo
della modella
caduta dal tetto

Stefano Vladovich

a pagina **14**

CHI È IL NUOVO PRESIDENTE (A 35 ANNI)

Boric il rosso si prende il Cile
E la sinistra scopre un altro «mito»

Manzo a pagina **13**

BASTA UN CASO DI POSITIVITÀ TRA I CAMPANI

L'Asl vieta trasferta alla Salernitana
Incubo Serie A come la Premier

Ferraioli a pagina **29**

LA NAZIONE

MARTEDÌ 21 dicembre 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

OGGI

Agnese Pini



Il momento è delicatissimo. Anche e soprattutto per il mondo del lavoro: le trasformazioni industriali,

l'aumento del costo delle materie prime e la crisi innescata dal Covid hanno aperto una fase di profonda incertezza. Sul nostro territorio, fra le varie crisi industriali, a ferirci di più è stata quella della Gkn, di cui ogni giorno diamo conto su queste pagine. L'atteso provvedimento anti

delocalizzazioni è in Parlamento. Ma non mancano le polemiche, tra chi dice che la misura non è sufficiente a frenare eventuali comportamenti scorretti delle multinazionali, e chi invece teme che le multe scoraggino investitori e imprese. Proviamo a vederci più chiaro.

Segui il dibattito a pag. 2

Tampone ai vaccinati, un coro di no

Governatori e sindaci, gestori di cinema e teatri: non ha senso. Clementi: «Un boomerang, si crea sfiducia nei vaccini»
Perplessità sul Super pass a 6 mesi. Draghi frena: non abbiamo deciso. Mattarella: troppo spazio sui media ai No vax

Servizi
da p. 3 a p. 7

Il caso Zanardi

Quel che fa di un uomo un uomo

Davide Rondoni

La partecipazione con cui anche in questo passaggio i media e l'opinione pubblica seguono la vicenda del campione Alex Zanardi, molte volte ferito e abbattuto ma non vinto, merita qualche riflessione non scontata. Certo, commuove e merita enorme rispetto la paziente attesa e il conforto con cui la moglie e i familiari lo hanno atteso e riaccolto a casa, sottolineando gli elementi positivi. Ma più in generale dalla sua vicenda emerge un interrogativo potente, che sarebbe grave esaurire nella pur alta ammirazione al campione. E l'interrogativo è: che cosa fa di un uomo un uomo?

Continua a pagina 2

A 18 MESI DALL'INCIDENTE È TORNATO A CASA IL CAMPIONE PARALIMPICO LA MOGLIE: STA FACENDO PROGRESSI. LA MADRE: ORGOGLIOSA DI LUI

LA FORZA DI ALEX

Turrini e Rimondi alle pagine 8 e 9

L'ex pilota automobilistico e campione paralimpico, Alessandro Zanardi, 55 anni



DALLE CITTA'

Testimoni di Geova, non immunizzati

Padre, madre e figlia uccisi dal virus

Servizio a pagina 7

Dieci anni dopo il naufragio

Concordia, il giudice: «Schettino non fu un capro espiatorio»

Alfieri nel Fascicolo Regionale

Firenze

Palazzo Strozzi imbrattato Indagato il 'guastatore'

Brogioni in Cronaca



Oggi si ricostruisce la morte dell'ex dirigente Mps

Rossi, la finestra, i biglietti E Siena diventa un set

Di Blasio a pagina 17



La moglie del presidente denuncia la rivista

«Brigitte Macron è uomo» Falsità per minare l'Eliseo

Serafini a pagina 19

M.G.M. Motori Elettrici S.p.A.
www.mgmrestop.com



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Pro e contro sull'atlantismo di Draghi: ora gli Usa delegano all'Italia il ruolo di ago della bilancia nell'Ue

Tino Oldani a pag. 6



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



a pag. 31

Salvagente per i bilanci 2021

Raddoppia la possibilità di sospensione degli ammortamenti. Bonus quotazioni ridotto ma prorogato al 2023. Stop ai licenziamenti per i primi tre mesi dell'anno

Nuova possibilità di sospensione degli ammortamenti nei bilanci dell'esercizio 2021 ma solo per i soggetti che hanno utilizzato tale possibilità per il 2020. E' questa una delle ulteriori novità che dovrebbero confluire nel testo della manovra per il 2022. Inoltre Bonus quotazioni prorogato fino al 31 dicembre 2023 ma ridotto da 500 mila a 200 mila euro. Stop ai licenziamenti per i primi tre mesi del 2021.

servizi da pag. 25

GRANDE GIORNALISMO

Massimo Fini e i reportage che lasciano il segno

Pierluigi Magnaschi a pag. 12

Covid, ora la variante Omicron dilaga e riesce a convertire al vaccino i No Vax



BIANCO NATALE

La variante Omicron dilaga e la malattia registra nuovi picchi e mette di nuovo in difficoltà gli ospedali e in particolare le terapie intensive. Il rischio è che il bilancio delle vittime torni ad essere un bollettino di guerra e, sul fronte dell'economia, che i provvedimenti restrittivi diventino ostacoli sulla strada della ripresa. Una situazione che ha, in parte, arginato il movimentismo dei No Vax, provocando pure defezioni importanti. Ormai è un battaglione quello dei pentiti, con tanti appelli alla vaccinazione proprio da parte di chi, nei mesi scorsi, era in prima fila a negare la pericolosità del Covid.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Sull'ultimo numero di "7", il settimanale del Corriere della Sera, c'è una lunga intervista, a **Lamberto Dini** che nel 2013 fu il candidato ufficiale del centrodestra per la corsa alla presidenza della Repubblica. Dini spiega: «**Berlusconi** fece convergere su di me tutti i voti che riusciva a controllare, ma purtroppo, come è accaduto a troppi altri colleghi, non potendo colpire direttamente me, qualche pm mise nel mirino mia moglie. Scoppiò improvvisamente una vera e propria bufera giudiziaria con accuse pesantissime. In Appello però mia moglie **Donatella** fu assolta "perché il fatto non sussiste", ma quella richiesta polverizzò le mie possibilità di diventare presidente della Repubblica alterando così, di fatto, il meccanismo democratico. Speriamo che un fatto di questo tipo non si ripeta. Anche se mi rendo conto che, per certi pm, la tentazione è tanta.

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Ddl bilancio 2022
- Gli emendamenti del governo e le riformulazioni

Decreto fisco-lavoro
- Il testo della legge di conversione

Prodotti riciclati - Il dm sul bonus, il modulo di domanda e le faq



Buone feste da
straumanngroup

Partner per un'odontoiatria d'eccellenza

www.straumanngroup.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 21 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 351 - € 1,20
San Pietro Canisio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SFRUTTAVANO I LORO COLLABORATORI

Ottanta parlamentari nei guai

Boom di segnalazioni per irregolarità nei contratti sfruttamento e mobbing

Stipendi da fame o in nero Venti casi sono già finiti davanti al giudice del lavoro

C'è anche una senatrice che ha cacciato l'assistente con il blocco dei licenziamenti

Il Tempo di Oshø

Milioni di italiani hanno cancellato le vacanze



Carta a pagina 7

DI VALERIA DI CORRADO
E ALBERTO DI MAJO

Deputati e senatori sono i primi a non rispettare le leggi che approvano quando si trovano a vestire i panni del datore di lavoro. Sono circa 80 i collaboratori parlamentari che in questa legislatura hanno segnalato irregolarità nei contratti stipulati e condotte di sfruttamento, spesso al limite del mobbing. Ci sono «onorevoli» donne che mandano le loro assistenti (pagate dai contribuenti per aiutarle nell'attività legislativa) a comprare gli assorbenti in farmacia e altre colleghe che spediscono giovani laureati al supermercato a fare la spesa, che poi vogliono anche ricevere a domicilio. (...)

Segue alle pagine 2 e 3

La corsa al Quirinale

L'ipotesi Moratti mette in crisi la sinistra

Borriello a pagina 4

L'Emilia dà l'ok al vaccino Novavax

Arriva la pillola Pfizer ma non basterà per tutti

Solimene a pagina 6

Firmata ieri l'ordinanza

Da giovedì mascherine obbligatorie all'aperto per «salvare» le Feste



a pagina 14

Nel Lazio valanga di sms: arrivano dal numero di prenotazione del vaccino ma sono una truffa

Falsi bonus della Regione per rubare dati

Il campione lascia l'ospedale Zanardi tornato a casa Farà Natale in famiglia

Schito a pagina 11

... Tanti cittadini hanno avuto la sventura di cliccare su «Lazio_Christmas», luccicante come un improbabile regalo di Natale, in coda ad un messaggio ricevuto sul loro telefonino. Un sms apparentemente proveniente dallo stesso numero della Regione che serve per prenotare il vaccino. Invece è una truffa.

Sbraga a pagina 15

Scuola sempre più nel caos

«No vax» in malattia Superlavoro per i bidelli

Conti a pagina 16

la S TORACIATA
Letta: «A Roma cambio di passo con Gualtieri». Per evitare la monnezza per strada

IACOPINI Since 1988 Jewellery
diamonds COLLECTION

Ultima giornata di campionato In serie A è incubo Covid

A rischio Udinese-Salernitana. La Juve gioca

DI MASSIMILIANO VITELLI

Il Covid-19 colpisce ancora. L'ultima giornata del girone di andata si dovrebbe aprire oggi con Udinese-Salernitana in programma alle 18.30. Il condizionale è d'obbligo perché la gara è appesa a un filo. Ieri, infatti, la squadra campana non è

partita alla volta del capoluogo friulano a causa di un caso di positività accertata. Bloccati dalla Asl che ne ha impedito l'imbarco su un volo di linea, i giocatori e lo staff attendono ora l'esito dei tamponi molecolari che, se negativi, daranno l'ok per la partenza con un volo privato questa mattina. (...)

Segue a pagina 28

CONFAPI CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA
Un buon 2022 ai nostri imprenditori, alle loro lavoratrici, ai loro lavoratori, alle loro famiglie.
Ora bisogna ricominciare il viaggio. Noi siamo pronti.
SEGUICI SU:
f i in t



Giovedì l'ExtraTerrestre

ANIMALI Più di 2 milioni di cinghiali fanno contenti solo i cacciatori. Ma le specie «invadenti» sono molte di più, tra topi, gabbiani, nutrie, daini, piccioni



Culture

FUORI RECINTO Jason Hribal narra le rivolte contro il dominio umano nel suo «Paura del pianeta animale»

Massimo Filippi pagina 10



Visioni

TELEVISIONE Un documentario Rai sulla figura di Sergio Marchionne, tra agiografia e omissioni

Massimo Franchi pagina 13

quotidiano comunista

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 21 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 302

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL MESSAGGIO CILENO CHE ARRIVA

TOMMASO DI FRANCESCO

Davvero una bella notizia. Gabriel Boric, 35 anni, deputato ed ex leader delle proteste studentesche, è stato eletto presidente del Cile. Boric ha ricevuto il 56% delle preferenze, sconfiggendo il rivale José Antonio Kast, fascista-pinochettista con il suo richiamo aperto al golpe militare sanguinoso che nel settembre del 1973 abbatté il governo democratico del «compagno presidente» Salvador Allende. C'era di che essere preoccupati alla vigilia dall'affermazione al primo turno delle presidenziali del candidato dell'estrema destra - abbiamo aperto domenica con «L'ombra di Pinochet», mentre in casa nostra il razzista Salvini si augurava «per l'ordine» la vittoria del fascista Kast. L'ombra si è dissolta, a cominciare dal sì di un anno fa alla nuova Costituzione, e con la vittoria schiacciante di Boric si è fatta nuova luce su mezzo secolo di conflitti non solo dell'America latina. È un voto di rivolta, una svolta che ci riguarda direttamente. Intanto e subito chiama a verifica le forze di sinistra e i movimenti d'opposizione del Continente latinoamericano che a partire proprio dal golpe di Pinochet, attraverso il famigerato Plan Condor che coinvolse a pieno l'intelligence delle varie amministrazioni Usa, vide l'affermazione di dittature militari nei punti chiave della sua crisi, dall'Argentina, all'Uruguay alla Bolivia - nel '64 i militari avevano preso il potere già in Brasile.

— segue a pagina 14 —

LA VITTORIA DI GABRIEL BORIC IN CILE

Dalla rivolta studentesca alla Moneda

■ Dal Cile risuona una speranza per tutto il continente e non solo: Boric, nato 35 anni fa sotto la dittatura di Pinochet, da militante delle proteste studentesche del 2011 è riuscito a proiettarsi verso la candidatura nell'alleanza Apruebo Dignidad (Frente Amplio e Partito comunista cileno) e infine a essere consacrato come il presidente più votato

e il più giovane della storia del paese. Ha sconfitto l'ombra di Pinochet, rappresentata da Kast che di fronte a pochi sostenitori ha riconosciuto la vittoria di Boric. Per Alejandra Sepulveda, senatrice cilena, «questa vittoria consegna al Cile molta speranza per un cambiamento profondo. Ora la destra comprende che la pace sociale si costruisce

solo con la trasformazione. Quella di Boric è una vittoria che chiude un anno latinoamericano partito con la vittoria elettorale di un banchiere (Guillermo Lasso in Ecuador) e terminata con l'elezione di Xiomara Castro, prima donna a diventare presidente in Honduras.

DACIL LANZA, CEGNA, FANTI PAGINE 8,9

«El pueblo unido jamás será vencido» Finalmente un bel regalo di Natale

LUCIANA CASTELLINA

Abituata alle consuete brutte notizie davo per scontato che le solite cornacchie avessero avuto anche stavolta ragione: presidente del

Cile sarebbe stato Kast, il giovanotto naturalmente imprenditore, che considera normale avere nostalgia del generale Pinochet.

— segue a pagina 8 —

foto di Cecilia Fabiano/LaPresse



Prima di emanare nuove restrizioni, Draghi attende i dati sul sequenziamento della variante Omicron, partito in ritardo. L'indagine rapida non aggiungerà molto. L'allarme degli anestesisti: «Nelle prossime 2 o 3 settimane il 70% di ricoveri in più nelle terapie intensive» pagina 2

Lele Corvi



ULTIMO APPELLO Mattarella ai partiti: collaborare ancora



■ Lo spirito collaborativo che i partiti hanno messo in campo durante la pandemia deve diventare «un tratto stabile dei rapporti istituzionali». Anche oltre l'emergenza sanitaria. È l'augurio del presidente della Repubblica alle alte cariche dello stato. Valido a partire già dai prossimi giorni. **FABOZZI A PAGINA 4**

PENSIONI Via al cantiere per cambiare Fornero

■ A palazzo Chigi Mario Draghi incontra i sindacati e formalizza l'offerta di un «cantiere» per cambiare la legge Fornero. Oggi comunicherà le date dei tre tavoli che si terranno a gennaio fra governo e sindacati su «flessibilità» in uscita; «giovani e donne» e «previdenza complementare». Resta il rischio di «totale ricalcolo contributivo» e taglio del 30% dell'assegno per chi andrà in pensione a breve. Si spera però nella pensione di garanzia per i precari. Soddisfatti Landini, Sbarra e Bombardieri.

FRANCHI A PAGINA 5

TUNISIA/ITALIA «Wisssem non doveva essere in quel Cpr»



■ Sabato su avenue Bourguiba, a Tunisi, in tanti hanno chiesto giustizia per Wisssem Abdel Latif, tunisino morto in un ospedale romano legato a un letto di contenzione. Poteva essere salvato: il 24 novembre un giudice aveva sospeso il trattamento al Cpr di Ponte Galeria. **GARAVOGLIA A PAGINA 6**

DOMANI IN EDICOLA

ARTE LAVORO TEMPO

AL zine

il manifesto

